

Oggetto: Lettura quotidiana 22/5

Mittente: LaParola.Net <info@laparola.net>

Data: 21 May 2010 22:10:01 -0000

A: lettura-quotidiana@googlegroups.com

La lettura per il giorno 22/5.

Per non ricevere più questi messaggi, leggi le istruzioni in fondo a questo messaggio.

--- Deuteronomio 18-19 ---

Diritti dei sacerdoti e dei Leviti

Nu 18; La 3:24

18:1 I sacerdoti levitici, tutta quanta la tribù di Levi, non avranno parte né eredità con Israele; vivranno dei sacrifici consumati dal fuoco per il Signore e della eredità di lui. 2 Non avranno, dico, alcuna eredità tra i loro fratelli; il Signore è la loro eredità, come egli ha detto loro. 3 Questo sarà il diritto dei sacerdoti sul popolo, su quelli che offriranno come sacrificio sia un bue sia una pecora: essi daranno al sacerdote la spalla, le mascelle e lo stomaco. 4 Gli darai le primizie del tuo frumento, del tuo mosto e del tuo olio e le primizie della tosatura delle tue pecore, 5 poiché il Signore, il tuo Dio, lo ha scelto fra tutte le tue tribù, perché egli e i suoi figli si presentino a fare il servizio nel nome del Signore, per sempre. 6 Quando un Levita, partendo da una qualunque delle città dove soggiorna in Israele, verrà, seguendo il pieno desiderio del suo cuore, al luogo che il Signore avrà scelto 7 e farà il servizio nel nome del Signore tuo Dio, come tutti i suoi fratelli leviti che stanno lì davanti al Signore, 8 egli riceverà per il suo mantenimento una parte uguale a quella degli altri, oltre a quello che gli può venire dalla vendita del suo patrimonio.

La divinazione e la magia

Le 20:1-6, 27 (2R 17:15, 17; 2Cr 33:6) Ef 5:11

9 Quando sarai entrato nel paese che il Signore, il tuo Dio, ti dà, non imparerai a imitare le pratiche abominevoli di quelle nazioni. 10 Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, 11 né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, 12 perché il Signore detesta chiunque fa queste cose; a motivo di queste pratiche abominevoli, il Signore, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te. 13 Tu sarai integro verso il Signore Dio tuo; 14 poiché quelle nazioni, che tu sposterai, danno ascolto agli astrologi e agli indovini. A te, invece, il Signore, il tuo Dio, non lo permette.

I profeti

(At 3:22-26; Eb 3:1-14) (Gr 28; De 13:1-5) (Gv 4:29; 9:17)

15 Per te il Signore, il tuo Dio, farà sorgere in mezzo a te, fra i tuoi fratelli, un profeta come me; a lui darete ascolto! 16 Avrai così quello che chiedesti al Signore tuo Dio, in Oreb, il giorno dell'assemblea, quando dicesti: «Che io non oda più la voce del Signore mio Dio, e non veda più questo gran fuoco, affinché io non muoia». 17 Il Signore mi disse: «Quello che hanno detto, sta bene; 18 io farò sorgere per loro un profeta come te in mezzo ai loro fratelli, e metterò le mie parole nella sua bocca ed egli dirà loro tutto quello che io gli comanderò. 19 Avverrà che se qualcuno non darà ascolto alle mie parole, che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. 20 Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome qualcosa che io non gli ho comandato di dire o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta sarà messo a morte». 21 Se tu dici in cuor tuo: «Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detta?» 22 Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non succede e non si avvera, quella sarà una parola che il Signore non ha detta; il profeta l'ha detta per presunzione; tu non lo temere.

Le città di rifugio

(Nu 35:9, ecc.; Gs 20) Sl 72:14

19:1 Quando il Signore, il tuo Dio, avrà sterminato le nazioni di cui il Signore, il tuo Dio, ti dà il paese e tu succederai a loro e abiterai nelle loro città e nelle loro case, 2 metterai da parte tre città, in mezzo al paese del quale il Signore tuo Dio ti dà il possesso. 3 Costruirai delle

strade e dividerai in tre parti il territorio del paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà come eredità, affinché qualunque omicida si possa rifugiare in quelle città. 4 Ecco, in qual caso l'omicida che vi si rifugerà avrà salva la vita, cioè colui che avrà ucciso il suo prossimo involontariamente, senza averlo odiato prima. 5 Se uno, ad esempio, va al bosco con il suo compagno a tagliare legna e, mentre la mano alza la scure per abbattere l'albero, il ferro gli sfugge dal manico e colpisce il compagno e lo fa morire, quel tale si rifugerà in una di queste città, e avrà salva la vita; 6 altrimenti il vendicatore del sangue, mentre l'ira gli arde in cuore, potrebbe seguire l'omicida e, se questi deve andare troppo lontano, raggiungerlo e colpirlo a morte, mentre non era passibile di morte, perché non aveva prima odiato il compagno. 7 Perciò ti do quest'ordine: «Metti da parte tre città». 8 Se il SIGNORE, il tuo Dio, allarga i tuoi confini, come giurò ai tuoi padri di fare, e ti dà tutto il paese che promise di dare ai tuoi padri, 9 qualora tu abbia cura di osservare tutti questi comandamenti che oggi ti do, amando il SIGNORE, il tuo Dio, e camminando sempre nelle sue vie, aggiungerai tre altre città a quelle prime tre, 10 affinché non si sparga sangue innocente in mezzo al paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà in eredità e tu non ti renda colpevole di omicidio. 11 Ma se un uomo odia il suo prossimo, gli tende insidie, lo assale, lo percuote in modo da causare la sua morte e poi si rifugia in una di quelle città, 12 gli anziani della sua città lo manderanno a prendere di là e lo daranno nelle mani del vendicatore del sangue affinché sia messo a morte. 13 Il tuo occhio non ne avrà pietà; toglierai via da Israele chi ha sparso sangue innocente e così sarai felice.

Spostamento dei limiti; i testimoni

De 27:17 (Es 23:1; Pr 19:5, 9) Sl 101:8

14 Non sposterai le pietre di confine del tuo prossimo, poste dai tuoi antenati, nell'eredità che avrai nel paese di cui il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà il possesso. 15 Un solo testimone non sarà sufficiente per condannare un uomo, qualunque sia il delitto o il peccato che questi ha commesso; il fatto sarà stabilito sulla deposizione di due o tre testimoni. 16 Quando un falso testimone si alzerà contro qualcuno per accusarlo di un delitto, 17 i due uomini tra i quali ha luogo la contestazione compariranno davanti al SIGNORE, davanti ai sacerdoti e ai giudici in carica in quei giorni. 18 I giudici faranno una diligente inchiesta; se quel testimone risulta un testimone bugiardo, che ha deposto il falso contro il suo prossimo, 19 farete a lui quello che egli aveva intenzione di fare al suo prossimo. Così toglierai via il male di mezzo a te. 20 Gli altri lo udranno, temeranno, e non si commetterà più in mezzo a te una simile malvagità. 21 Il tuo occhio non avrà pietà: vita per vita, occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede.

--- Salmi 72 ---

Gloria del regno messianico

(1R 3:5-14; 4:20-25) (Is 9:5-6; 11:1, ecc.; Gr 23:5-6; Za 9:9-10; Lu 1:31-33, 68-75; Is 65:16-25)

1 Di Salomone.

O Dio, da' i tuoi giudizi al re e la tua giustizia al figlio del re; 2 ed egli giudicherà il tuo popolo con giustizia e i tuoi poveri con equità! 3 Portino i monti pace al popolo, e le colline giustizia! 4 Egli garantirà il diritto ai miseri del popolo, salverà i figli del bisognoso, e annienterà l'oppressore! 5 Ti temeranno finché duri il sole, finché duri la luna, di epoca in epoca! 6 Egli scenderà come pioggia sul prato falciato, come acquazzone che bagna la terra. 7 Nei suoi giorni il giusto fiorirà e vi sarà abbondanza di pace finché non vi sia più luna. 8 Egli dominerà da un mare all'altro e dal fiume fino all'estremità della terra. 9 Davanti a lui s'inchineranno gli abitanti del deserto, i suoi nemici morderanno la polvere. 10 I re di Tarsis e delle isole gli pagheranno il tributo, i re di Seba e di Saba gli offriranno doni; 11 tutti i re gli si prostreranno davanti, tutte le nazioni lo serviranno. 12 Poich'egli libererà il bisognoso che grida e il misero che non ha chi l'aiuti. 13 Egli avrà compassione dell'infelice e

del bisognoso
 e salverà l'anima dei poveri. 14 Riscatterà le loro anime dall'oppressione e
 dalla violenza e il loro sangue sarà prezioso ai suoi occhi. 15 Egli vivrà;
 e a lui sarà dato oro di Seba,
 la gente pregherà per lui tutto il giorno, lo benedirà sempre. 16 Vi sarà
 abbondanza di grano nel paese, sulle cime dei monti.
 Ondeggeranno le spighe come fanno gli alberi del Libano
 e gli abitanti delle città fioriranno come l'erba della terra. 17 Il suo nome
 durerà in eterno,
 il suo nome si conserverà quanto il sole;
 gli uomini si benediranno a vicenda in lui,
 tutte le nazioni lo proclameranno beato. 18 Sia benedetto Dio, il SIGNORE,
 il Dio d'Israele,
 egli solo opera prodigi! 19 Sia benedetto in eterno il suo nome glorioso
 e tutta la terra sia piena della tua gloria!
 Amen! Amen! 20 Qui finiscono le preghiere di Davide, figlio d'Isai.

--- Geremia 28 ---

Geremia e il falso profeta Anania

Gr 27; 29:24, ecc.

1 In quello stesso anno, al principio del regno di Sedechia, re di Giuda,
 l'anno quarto, il quinto mese, Anania, figlio di Azzur, profeta, nativo di
 Gabaon, mi parlò nella casa del SIGNORE, in presenza dei sacerdoti e di
 tutto il popolo, dicendo: 2 «Così parla il SIGNORE degli eserciti, Dio
 d'Israele: "Io spezzo il giogo del re di Babilonia. 3 Entro due anni io farò
 tornare in questo luogo tutti gli arredi della casa del SIGNORE, che
 Nabucodonosor, re di Babilonia, ha tolti da questo luogo e ha portati a
 Babilonia; 4 ricondurrò in questo luogo", dice il SIGNORE, "Ieconia, figlio
 di Ioiachim, re di Giuda, e tutti quelli di Giuda che sono deportati a
 Babilonia; perché spezzerò il giogo del re di Babilonia"». 5 Il profeta
 Geremia rispose al profeta Anania in presenza dei sacerdoti e in presenza di
 tutto il popolo che si trovava nella casa del SIGNORE. 6 Il profeta Geremia
 disse: «Amen! Così faccia il SIGNORE!

Il SIGNORE mandi ad effetto ciò che tu hai profetizzato, faccia tornare da
 Babilonia in questo luogo gli arredi della casa del SIGNORE e tutti quelli
 che sono stati condotti in esilio! 7 Però, ascolta ora questa parola che io
 pronuncio in presenza tua e in presenza di tutto il popolo. 8 I profeti che
 apparvero prima di me e prima di te, fin dai tempi antichi, profetarono
 contro molti paesi e contro grandi regni la guerra, la fame, la peste.
 9 Quanto al profeta che profetizza la pace, una volta che si sarà adempiuta
 la sua parola, egli sarà riconosciuto come uno veramente inviato dal
 SIGNORE». 10 Allora il profeta Anania prese il giogo dal collo del profeta
 Geremia e lo spezzò. 11 Anania parlò in presenza di tutto il popolo, e
 disse: «Così parla il SIGNORE: "In questo modo io spezzerò il giogo di
 Nabucodonosor, re di Babilonia, togliendolo dal collo di tutte le nazioni,
 entro lo spazio di due anni"». Il profeta Geremia se ne andò. 12 Allora la
 parola del SIGNORE fu rivolta a Geremia, dopo che il profeta Anania ebbe
 spezzato il giogo togliendolo dal collo del profeta Geremia, e disse:
 13 «Va' e di' ad Anania: "Così parla il SIGNORE: 'Tu hai spezzato un giogo
 di legno, ma hai fatto, invece di quello, un giogo di ferro'. 14 Infatti
 così parla il SIGNORE degli eserciti, Dio d'Israele: 'Io metto un giogo di
 ferro sul collo di tutte queste nazioni perché siano sottomesse a
 Nabucodonosor, re di Babilonia; ed esse gli saranno soggette; e gli do pure
 gli animali della campagna'". 15 Il profeta Geremia disse al profeta
 Anania: «Ascolta, Anania! Il SIGNORE non ti ha mandato e tu hai spinto
 questo popolo a confidare nella menzogna. 16 Perciò, così parla il SIGNORE:
 "Ecco, io ti caccio dalla faccia della terra; quest'anno morirai, perché hai
 parlato di ribellione contro il SIGNORE"». 17 Il profeta Anania morì quello
 stesso anno, nel settimo mese.

--- Romani 16 ---

Saluti ed esortazione all'amore fraterno

3Gv 5-8 (At 18:2-3, 18, 26; 1Co 16:19-20)

1 Vi raccomando Febe, nostra sorella, che è diaconessa della chiesa di
 Cencrea, 2 perché la riceviate nel Signore, in modo degno dei santi, e le
 prestate assistenza in qualunque cosa ella possa aver bisogno di voi;
 poiché ella pure ha prestato assistenza a molti e anche a me. 3 Salutate
 Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù, 4 i quali hanno
 rischiato la vita per me; a loro non io soltanto sono grato, ma anche tutte

le chiese delle nazioni. 5 Salutate anche la chiesa che si riunisce in casa loro. Salutate il mio caro Epeneto, che è la primizia dell'Asia per Cristo. 6 Salutate Maria, che si è molto affaticata per voi. 7 Salutate Andronico e Giunia, miei parenti e compagni di prigionia, i quali si sono segnalati fra gli apostoli ed erano in Cristo già prima di me. 8 Salutate Ampliato, che mi è caro nel Signore. 9 Salutate Urbano, nostro collaboratore in Cristo, e il mio caro Stachi. 10 Salutate Apelle, che ha dato buona prova in Cristo. Salutate quelli di casa Aristobulo. 11 Salutate Erodione, mio parente. Salutate quelli di casa Narcisso che sono nel Signore. 12 Salutate Trifena e Trifosa, che si affaticano nel Signore. Salutate la cara Perside che si è affaticata molto nel Signore. 13 Salutate Rufo, l'eletto nel Signore e sua madre, che è anche mia. 14 Salutate Asincrito, Flegonte, Erme, Patroba, Erma, e i fratelli che sono con loro. 15 Salutate Filologo e Giulia, Nereo e sua sorella, Olimpa e tutti i santi che sono con loro. 16 Salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio.

Tutte le chiese di Cristo vi salutano.

1Ti 6:3-5; Tt 3:9-11; 2P 2:1-3

17 Ora vi esorto, fratelli, a tener d'occhio quelli che provocano le divisioni e gli scandali in contrasto con l'insegnamento che avete ricevuto. Allontanatevi da loro. 18 Costoro, infatti, non servono il nostro Signore Gesù Cristo, ma il proprio ventre; e con dolce e lusinghiero parlare seducono il cuore dei semplici. 19 Quanto a voi, la vostra ubbidienza è nota a tutti. Io mi rallegro dunque per voi, ma desidero che siate saggi nel bene e incontaminati dal male. 20 Il Dio della pace stritolerà presto Satana sotto i vostri piedi. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con voi.

Ef 3:5-11, 20-21; Gd 24-25

21 Timoteo, mio collaboratore, vi saluta e vi salutano anche Lucio, Giasone e Sosipatro, miei parenti. 22 Io, Terzio, che ho scritto la lettera, vi saluto nel Signore. 23 Gaio, che ospita me e tutta la chiesa, vi saluta. Erasto, il tesoriere della città e il fratello Quarto vi salutano. 24 [La grazia del nostro Signore Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.] 25 A colui che può fortificarvi secondo il mio vangelo e il messaggio di Gesù Cristo, conformemente alla rivelazione del mistero che fu tenuto nascosto fin dai tempi più remoti, 26 ma che ora è rivelato e reso noto mediante le Scritture profetiche, per ordine dell'eterno Dio, a tutte le nazioni perché ubbidiscano alla fede, 27 a Dio, unico in saggezza, per mezzo di Gesù Cristo sia la gloria nei secoli dei secoli.

Amen.

--

Hai ricevuto questo messaggio perché ti sei iscritto al gruppo "Lettura quotidiana".

Per rimuoverti da questo gruppo e non ricevere più messaggi, manda un messaggio a lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com

Per ulteriori opzioni, visita la pagina

<http://groups.google.com/group/lettura-quotidiana?hl=it>